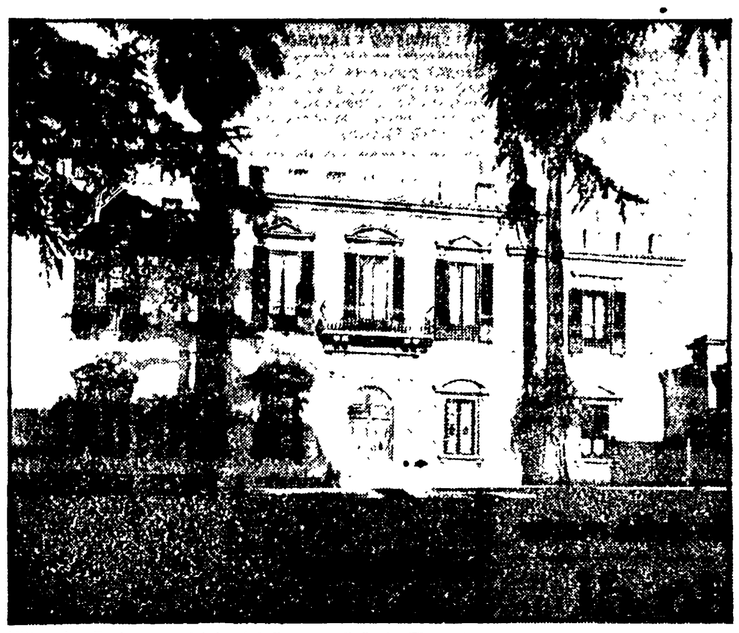
## Pesanti ripercussioni dei tagli alla finanza locale

# I Comuni di fronte alla scadenza dei bilanci

**Indiscriminato attacco alla possibilità di erogare i servizi essenziali — L'impegno delle amministrazioni democratiche per venire incontro alle esigenze dei cittadini — La partecipazione delle popolazioni alle scelte — La battaglia per le autonomie — Programmi realistici**



Villa « La Fonte » acquistata dal Comune di Sesto Fiorentino

Uno dei nodi principali che stanno di fronte alle forze politiche, sociali e sindacali del paese è senza dubbio alcuno quello della spesa pubblica. Da tempo le forze democratiche e progressiste portano avanti una battaglia complessiva per affermare il ruolo essenziale delle autonomie locali. Un discorso, quello del decentramento, che non ha un significato solamente tecnico, ma che diviene da un lato uno strumento fondamentale per garantire la partecipazione dei cittadini alle scelte, dall'altro un momento della battaglia più generale per la riforma dello Stato

Anche se passi significativi sono stati compiuti in questa direzione, gli obbiettivi non sono stati completamente raggiunti. Il pesante attacco in atto verso la finanza locale, che di fatto si traduce nell'impossibilità degli enti locali, di erogare i servizi sociali, dimostra la volontà da parte delle forze che da un trentennio sono alla direzione del paese, di continuare sulla strada della centralizzazione burocratica.

Gli enti locali, in particolare quelli amministrati dalle forze di sinistra, per effetto di una serie di provvedimenti (riforma tributaria, accesso al credito, tagli ai bilanci) hanno visto umiliata, anziché esaltata la loro autonomia. Ma come si muovono in questa difficile situazione i comuni «democratici»? Da un lato portando avanti con immutata fermezza la lotta per l'acquisizione di adeguati strumenti finanziari e normativi, dall'altra programmando realisticamente gli interventi secondo precise priorità sociali, coinvolgendo in queste scelte i lavoratori, i cittadini; accogliendo gli apporti costruttivi di tutte le altre forze democratiche. Una linea politica questa che è perseguita dalla stragrande maggioranza dei comuni nella provincia di Firenze.

**SESTO FIORENTINO**

Si è iniziato con la seduta di lunedì scorso, incentrata sulla relazione introduttiva del sindaco Elio Marini e sulla lettura di una relazione tecnica, il dibattito sul bilancio comunale di Sesto Fiorentino per il 76. Dopo aver fatto notare come la formazione del bilancio comunale sia scaturita da un serio confronto con le altre forze politiche e con tutta la città, Marini ha analizzato la situazione politica in cui si inserisce il bilancio per il 76.

Rilevato come il voto del 15 giugno abbia indicato nel paese una generale volontà di rinnovamento e di crescita tale da imporre a tutte le amministrazioni pubbliche compiti sempre più gravosi e di maggiore responsabilità, ha constatato anche come in questi sei mesi trascorsi dal voto non sono stati possibili grandi passi avanti. La causa di ciò va ricercata in primo luogo nella deprecabile azione governativa culminata in una inopportuna crisi di governo che aggiunge difficoltà e preoccupazioni a quelle già esistenti per la lunga crisi economica che ha nel problema dell'occupazione il nodo più importante da risolvere.

A questo proposito, nonostante la precarietà generale esistente nel paese e in particolare a Sesto dove si sono avute pesanti minacce di licenziamenti in varie aziende, l'azione efficace dei lavoratori e dei sindacati e il contributo determinante dell'ente locale hanno contribuito a scongiurare il pericolo di sospensioni dal lavoro sia alla Ginori sia in tante altre piccole e medie aziende. Ma le preoccupazioni maggiori per l'amministrazione comunale e per tutti i comuni, vengono dalla crisi finanziaria in cui versano e che compromette seriamente la sopravvivenza di ogni forma di autonomia locale. A questo proposito è stata espressa la necessità di rivendicare nelle scelte e nelle cifre di bilancio il diritto a tale autonomia e di mobilitare su questo punto le forze democratiche e tutta la cittadinanza.

Non solo sono state avanzate da parte della maggioranza indicazioni precise di rilancio come la necessità di adeguare le entrate sostitutive dei tributi soppressi rivalutandole del 25% e la immediata soluzione del problema del controllo e della disciplina delle funzioni creditizie «essendo ormai una constatazione comune che agli enti locali vengono imposti i più alti tassi di interesse sui mutui».

Sempre sul problema della finanza locale si impone anche la revisione di alcune tariffe per i vari servizi comunali. Infatti, «il dato più preoccupante del bilancio è che le entrate effettive sono inferiori alle spese per il personale, per gli interessi passivi e per le rate di ammortamento mutui, pari a lire 788 943.507».

Il bilancio contiene indicazioni e scelte prioritarie nei settori della casa, scuola, sanità, lavori pubblici. Indicazioni e scelte che riflettono gli orientamenti delle confederazioni sindacali e fanno parte di un «programma poliennale di intervento da confrontare sempre più a livello comprensoriale, provinciale e regionale».

**CAMPI DI BISENZIO**

Il bilancio di previsione per il '76 approvato nei giorni scorsi con l'astensione del PSDI, è scaturito non solo da una ampia consultazione della popolazione ma anche da un costruttivo confronto con le forze politiche e sociali della zona. Elementi di novità si sono manifestati in questo senso nella stessa Democrazia Cristiana che accenna a superare la tradizionale pregiudiziale anticomunista ed a scendere sul terreno dei contenuti concreti su cui da tempo insistono le forze di sinistra.

Il bilancio approvato si caratterizza per un forte impegno per gli investimenti e dall'altro per la scelta di rendere il meno possibile gravosa la situazione debitoria del Comune. Un programma realistico, dunque, alieno da facili «sparate» demagogiche che, rifiutando il criterio dei provvedimenti a pioggia, individua con chiarezza e senso di responsabilità i settori di intervento prioritari, nell'interesse generale dei cittadini. In questo quadro particolare importanza assumono gli investimenti per il metanodotto (1 miliardo), per il completamento della circonvallazione nord (400 miliardi) e sud (150 milioni), per l'edilizia scolastica (costruzione di una scuola materna a S. Angelo), mentre la spesa per l'asilo nido sarà interamente sostenuta dalla Regione, per l'acquedotto.

La stessa sensibilità ed attenzione per le esigenze della popolazione sono alla base delle scelte per la casa, l'assistenza domiciliare agli anziani, agli spastici, per la medicina del lavoro e scolastica, per il servizio di igiene, per la costruzione di una scuola materna a Vaccherecce, per la sistemazione del verde pubblico, per la costruzione di una palestra a Tavarnuzze, per la ristrutturazione di campi sportivi per più di 30 milioni. Per l'approvvigionamento idrico sono previsti 100 milioni per il depuratore a Tavarnuzze e per la metanizzazione un investimento di 500 milioni.

**CAPRAIA E LIMITE**

Il Consiglio comunale di Capraia e Limite ha approvato all'unanimità il bilancio comunale, dopo approfondita ed ampia discussione nel corso della quale tutti i gruppi presenti in Consiglio hanno espresso giudizi positivi sulla impostazione amministrativa e le sue risultanze contabili.

E' stato inoltre auspicato che nel predisporre il piano del risanamento dei bilanci comunali e provinciali i ministeri competenti tengano conto delle proposte avanzate dall'Anci e dalla Lega per le autonomie locali.

**MOTAIONE**

Nella sua ultima seduta, al termine di un ampio e serrato dibattito, il Consiglio comunale di Montaione, ha approvato il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 1976, con il voto favorevole dei consiglieri comunisti e socialisti e l'astensione del gruppo della Dc. La seduta è stata preceduta da una lunga serie di incontri e di discussioni sulle scelte dell'amministrazione comunale, che hanno registrato la partecipazione attiva della cittadinanza.

Si tratta comunque — come ha detto il sindaco compagno Mario Ulivieri — di rendere più stretto e proficuo il rapporto tra amministratori e amministrati, in modo che questi ultimi possano determinare e conoscere le linee di intervento che il comune segue nella sua attività.

Per il comune di Montaione è prevista per il 1976 un'entrata di circa 180 milioni, mentre l'uscita si aggirerà sui 560 milioni, con un disavanzo di 380 milioni, che verrà ad aggiungersi, all'indebitamento preesistente.

## Una occasione di impegno e di mobilitazione di massa

# Università: il valore politico della consultazione elettorale

**Un importante momento di partecipazione degli studenti per una soluzione rapida e positiva della crisi - L'assenteismo favorisce i fascisti e le forze moderate - Necessaria la più ampia mobilitazione del partito a sostegno del MUS**

### Conferenza di Galluzzi sulle proposte del PCI per uscire dalla crisi

**Martedì 3 febbraio alle ore 21 alla SMS Andrea del Sarto, via Luciano Manara 6, il compagno on. Carlo Galluzzi, della direzione nazionale del PCI terrà una pubblica conferenza sul tema « Le proposte dei comunisti per uscire dalla crisi ».**
**Nella foto: il compagno Carlo Galluzzi.**

Le imminenti elezioni universitarie per il rinnovo dei rappresentanti studenteschi negli organi di governo dell'università di Firenze che avranno luogo il 12 e il 13 febbraio, si svolgono in una fase acutissima della crisi economica e politica del paese che non ha precedenti. Esse vengono perciò a rappresentare in un momento come questo una importante occasione di mobilitazione e di partecipazione delle masse studentesche affinchè anche esse pesino positivamente sugli sviluppi della crisi politica attuale.

Le elezioni universitarie si inquadrano a pieno titolo nella battaglia delle forze democratiche contro l'attuale politica della Democrazia Cristiana nell'università e nel paese. Su questo piatto pesano infatti le responsabilità dei danni gravissimi provocati all'economia nazionale, dato il rifiuto di prendere misure efficaci e tempestive, di avviare una svolta profonda negli indirizzi politici ed economici del paese, nella persistente opposizione all'ingresso dei comunisti nella direzione governativa attraverso la riproposizione nonostante il voto del 15 giugno della vecchia pregiudiziale e discriminazione anticomunista.

I livelli raggiunti nella disoccupazione intellettuale e delle stesse crisi dell'università sono le conseguenze di queste scelte: per questo le elezioni universitarie possono costituire una occasione per lo sviluppo della lotta per interventi immediati a sostegno dell'occupazione nel quadro della battaglia per un nuovo sviluppo economico e sociale che assicuri alle masse giovanili, ai diplomati e laureati un lavoro stabile qualificato.

E' inoltre una occasione decisiva per il rilancio della battaglia contro la disgregazione e l'abbandono dell'università e per l'avvio immediato della riforma universitaria. Il nostro partito presenterà una nuova proposta di legge che prevede l'attuazione immediata di alcuni punti decisivi: dipartimento, tempo pieno ed incompatibilità, funzione unica del docente, nuovi organi di gestione democratica della vita universitaria, finanziamenti per la ricerca.

La scadenza elettorale deve essere un'occasione per il confronto di massa su queste proposte e per la mobilitazione di tutte le forze universitarie per la loro attuazione concreta. Sulle elezioni universitarie pesano i pericoli dell'assenteismo e della sfiducia che sono il prodotto della crisi generale e della disgregazione crescente dell'università.

E' quindi necessario in questa ultima fase della campagna elettorale un intenso lavoro di mobilitazione territoriale del Partito, della FGCI e delle forze democratiche a sostegno del programma e delle liste del movimento unitario degli studenti ed un impegno degli enti locali e delle forze sindacali che attraverso iniziative adeguate tendano a stimolare la più ampia affluenza degli studenti alle elezioni.

**CONGRESSI DI SEZIONE**

Si sono conclusi in questi giorni i congressi delle 8 sezioni di Sesto Fiorentino che hanno impegnato 700 compagni con circa 120 interventi. E' stato un momento importante che ha visto nel serrato unitario dibattito emergere i nodi della situazione politica attuale, i grandi mutamenti avvenuti dopo il voto del 15 giugno, la situazione economica e delle lotte operaie, una analisi dello stato del partito e delle misure per adeguare le sue strutture alle nuove esigenze che scaturiscono dalla società in continuo mutamento. Il dibattito in corso a Sesto Fiorentino avrà il suo momento culminante nella conferenza comunale che si terrà alla presenza di 206 delegati eletti dalle sezioni nei giorni 9, 10, 11 e 12 febbraio e che sarà conclusa dal compagno Michele Ventura segretario della federazione fiorentina del PCI.

• • •

I lavori del congresso ordinario della sezione delle Cure, aperti ieri, con la relazione del segretario, si chiuderanno oggi con l'intervento del compagno Renato Dini, della federazione del PCI.

## vita di partito

**COMITATO FEDERALE**

Proseguiranno domani 1 febbraio con inizio alle ore 17 i lavori del comitato federale e della commissione federale di controllo. I lavori saranno imperniati sulla impostazione della conferenza provinciale femminile e l'approvazione delle commissioni di lavoro della federazione.

• • •

**CONGRESSI DI SEZIONE**

Si sono conclusi in questi giorni i congressi delle 8 sezioni di Sesto Fiorentino che hanno impegnato 700 compagni con circa 120 interventi. E' stato un momento importante che ha visto nel serrato unitario dibattito emergere i nodi della situazione politica attuale, i grandi mutamenti avvenuti dopo il voto del 15 giugno, la situazione economica e delle lotte operaie, una analisi dello stato del partito e delle misure per adeguare le sue strutture alle nuove esigenze che scaturiscono dalla società in continuo mutamento. Il dibattito in corso a Sesto Fiorentino avrà il suo momento culminante nella conferenza comunale che si terrà alla presenza di 206 delegati eletti dalle sezioni nei giorni 9, 10, 11 e 12 febbraio e che sarà conclusa dal compagno Michele Ventura segretario della federazione fiorentina del PCI.

• • •

I lavori del congresso ordinario della sezione delle Cure, aperti ieri, con la relazione del segretario, si chiuderanno oggi con l'intervento del compagno Renato Dini, della federazione del PCI.

**Doocumento della Federazione**

# Il PCI chiede tariffe più eque

**E' necessario interrompere la manovra fra governo e Comitato interministeriale prezzi**

« Unità e lotta per l'occupazione, gli investimenti, un nuovo sistema tariffario » è il tema di un volantino diffuso dalla federazione fiorentina del PCI. « Va interrotta la manovra fra governo e CIP sulle tariffe pubbliche — afferma il documento — che tende a non chiarire gli accordi richiesti da una lotta di anni. La vicenda delle tariffe telefoniche è l'esempio più clamoroso

Insieme all'iniquità degli aumenti tariffari, tesi a colpire essenzialmente le piccole utenze familiari e commerciali, siamo di fronte alla volontà precisa di non mutar niente nella struttura e nelle scelte di questo settore. La disoccupazione e i trasferimenti, gli investimenti disattesi dimostrano che anche qui la scelta è la riduzione della base produttiva. Proprio per questo riteniamo si debba legare strettamente il problema delle tariffe alla situazione economica nazionale e a quella dei settori specifici, ampliando il movimento unitario per porre una revisione più equa delle tariffe e impegni concreti di sviluppo.

Ancora una volta questo problema mette in evidenza le storture del nostro sistema economico e la non volontà da parte del potere pubblico di avviare quei programmi di riforma, con tanta forza sollecitati dal movimento dei lavoratori.

Solo indirizzi e obbiettivi di lotta così complessivi costringono la controparte sul terreno più confacente a un ampio fronte unitario di lotta che deve porsi obbiettivi di trasformazione superando così nella lotta ristrettezze e obbiettivi personali, forme di lotta che proprio per la loro parzialità finiscono per non produrre effetti positivi.

Per questo i comunisti hanno invitato a una intensificazione della iniziativa di questi obiettivi, consapevoli della necessità di affrontare subito gli urgenti problemi economici del paese, per dare un quadro di certezza di fronte al perdurare e all'aggravarsi della crisi economica.

### Manifestazione a sostegno dei patrioti iraniani

Si è recentemente svolta, presso il circolo « Vie nuove », una manifestazione in sostegno e solidarieta con il popolo iraniano, oppresso dal regime dello scià. Recentemente sono stati condannati a morte 14 patrioti uccisi altri cinque nel corso di una « operazione di polizia ».

Alla manifestazione hanno aderito le organizzazioni sindacali, i partiti politici (PCI, PSI, PLUP, PRI, PSDI), il movimento studentesco e i giovani. Di Sano intervenuto il segretario del circolo, Rahmat del CUDI (comitato unitario per la democrazia in Iran); Burgos per la confederazione unitaria CGIL, CISL, UIL, Parenti, per il comitato unitario ARCI, ACLI, ENDAS, Ciapetti, per il PCI.

### Oggi al circolo « Le Torri » manifestazione con C. Bueno

Oggi alle ore 17,30, al circolo « Le Torri » avrà luogo una manifestazione di solidarieta organizzata dal comitato per la ricostruzione del circolo, incendiato nei giorni scorsi da ignoti fascisti.

Parteciperà la cantante Caterina Bueno e il Canzoniere popolare toscano che testimonieranno la loro solidarieta con un programma di canzoni popolari e antifasciste.

### Nozze d'oro

I compagni Adele Degl'Innocenti e Carlo Ognelli festeggiano il loro 50° anniversario di matrimonio. Per la occasione sottoscrivono lire 10 000 per il nostro giornale.


LA MEDICEA
2 GRANDI MANIFESTAZIONI
SVENDITA TOTALE CONFEZIONI:
PALETOT DONNA . . . . . L. 15.000/20.000 in più
LODEN UOMO e SIGNORA . . L. 18.800 in più
GIACCHE UOMO . . . . . L. 2.500/ 5.000 in più
ABITI BAMBINO COMPLETI . . L. 3.000 in più
FIERA DEL BIANCO
LENZUOLI COTONE 1 PIAZZA . . . L. 2.300 in più
MATERASSO A MOLLE . . . . . L. 13.000 in più
CUSCINO PER LETTO . . . . . L. 1.500 in più
PER IL VS. BAMBINO che deve nascere: un bel corredino - Un lettino - Un box - Una carrozzina Un bagnetto
PRIMA DI FARE I VOSTRI ACQUISTI
VISITATE I 2 GRANDI MAGAZZINI
in centro Canto de' Nelli - Via Ariento
in Piazza Puccini: Via Ponte alle Mosse

COSTITUENDA COOPERATIVA
CERCA SOCI
Per la costruzione di piccolo complesso residenziale in VIAREGGIO
Telefonare lunedì ore ufficio al n. 678870 di FIRENZE

VISITATE L' EUROMOBILI
grande mostra permanente arredamenti in ogni stile
Via Provinciale Francesca Sud
Loc. Uggia - tel. (0572) 51.068
51030 CINTOLESE (Pistoia)
(Aperto anche nei giorni festivi). Parcc Giochi Ragazzi - Parcheggio privato per la clientela

DISCORSI
DISCORSI
DISCORSI
con il tempo finiscono in NULLA
se non sono accompagnati dai
FATTI
FATTI
FATTI
che con il tempo acquistano sempre più valore
KIRMAN-SCIA' 1967
KIRMAN-SCIA' 1968
KIRMAN-SCIA' 1969
KIRMAN-SCIA' 1970
KIRMAN-SCIA' 1971
KIRMAN-SCIA' 1972
KIRMAN-SCIA' 1973
KIRMAN-SCIA' 1974
KIRMAN-SCIA' 1975
KIRMAN-SCIA' 1976
esclusivamente
TAPPETI PERSIANI
e ORIENTALI ORIGINALI
importazione diretta dei TAPPETI di ALTA QUALITA'
VIA MAYER 8/r. - FIRENZE
FATTI NON DISCORSI
Tel. 473093 - 474066

LA CALVIZIE E' VINTA!
UOMO, DONNA .. eliminate la calvizie! Avrete dei veri capelli come se fossero i vostri.
L'organizzazione EUR « Men 2000 »
presenta in Italia
il procedimento SILICO - CUTANEO
La tecnica che permette la ricostruzione di una simil cute ai siliconi con la riapplicazione dei capelli perduti, pur consentendo la propria traspirazione, permettendo di fare lo shampoo, la doccia e nuotare.
Via XX Settembre, 10 nero (ingresso portone zona Ponte Rosso) - Tel. 475.379 - Firenze
Il reparto è diretto dalla DITTA « FONTE DELLA PARRUCCA »
LUNEDI' MATTINA CHIUSO

THE BRITISH INSTITUTE OF FLORENCE
2. Via Tornabuoni
Tel. 298.866-284.033
3 FEBBRAIO
Inizio nuovi Corsi
di LINGUA INGLESE
per
STUDENTI UNIVERSITARI

SALDI
DI TUTTE LE
pellicce sintetiche
A PREZZI
INCREDIBILI!
Giaguaro, Castoro, Volpe rossa, argentata, Visone, Lontra, Foca, Leopardo, Marmotta, Mucca, Gattone, Lince canadese
SPECIALITA' PER UOMO E BAMBINI
Vastissimo assortimento
AFFRETTARSI!
LA PICCOLA TORINO
VIA MASACCIO, 24 r. - TEL. 577.804
FIRENZE
Aperto tutto il sabato

italturist
L'ARTE DI VIAGGIARE
agenzia specializzata per viaggi in URSS

GRANDI MAGAZZINI DELL'ARREDAMENTO
CASA DEL MATERASSO
Via Pietrapiana, 102 r. - Viale D. Giannotti, 60 r. - Via A. del Pollaiolo, 110 r. - Piazzale Porta al Prato
15 GENNAIO MESE del BIANCO 15 FEBBRAIO
LENZUOLI - ASCIUGAMANI - FE DERE - TOVAGLIE - COPRILETTI

| | | | |
|---|---|---|---|
| Materassi in gomma | L. 8.900 in più | Lenzuolo matr. puro cotone | L. 4.750 in più |
| Materassi a molle | L. 10.500 » » | Lenzuoli 1 posto puro cotone | L. 2.850 » » |
| Cuscini | L. 1.450 » » | Tendaggio cm. 300 ricamato | L. 3.900 » » |
| Pannolano matrimoniale | L. 7.500 » » | Tappeti da camera 3 pezzi | L. 5.900 » » |
| Completo lenzuolo e federe | L. 10.750 » » | Tappeto orientale 150x230 | L. 21.000 » » |
| Asciugamano spugna | L. 690 » » | Rete metallica | L. 9.000 » » |
| Canovacci reclam puro cotone | L. 375 l'uno | | |

STOFFE - TENDAGGI - TAPPETI - MOQUETTES - CORREDI COMPLETI